

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)

1a. – Titolo	
SPORT360	
1b - Durata (Indicare la durata in mesi. <u>Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione</u>) 18 mesi	
2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività (devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)	
2a - Obiettivi generali ¹	
[1] n°3 Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	
[2] n°1 Porre fine ad ogni forma di povertà	
[3]	
2b - Aree prioritarie di intervento ²	
[1] d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale (Ob. 3)	
[2] b) sostegno all'inclusione sociale in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti (Ob. 3)	
[3] i) promozione dell'attività sportiva (Ob. 1)	

¹ I 1. i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2024 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell'Avviso n. 2/2024. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 122 del 19.07.2024, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2024. Le iniziative ed i progetti presentati in risposta al presente Avviso non possono contemplare tra gli obiettivi e le aree prioritarie di intervento quelli aventi ad oggetto l'intelligenza Artificiale, in quanto, nell'Atto di Indirizzo adottato con D.M. n.122/2024, al par. 4, all'area di intervento prioritaria dell'intelligenza artificiale è destinata una specifica linea di finanziamento pari ad € 2.500.000,00, a valere sul fondo di cui all'articolo 72 del Codice, che sarà oggetto del prossimo Avviso da parte di questa Direzione.

² Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2024.

Rispetto alle persone in situazione di disagio socio-economico-ambientale coinvolte nelle attività sportive: - OS 1.1 - Aumento della pratica di attività fisica da parte della popolazione - OS 1.2 - Miglioramento del benessere fisico della popolazione - OS 1.3 - Miglioramento della qualità di vita della popolazione Rispetto alle ASD/SSD e ai loro dirigenti e tecnici: - OS 2.1 – Aumento delle conoscenze per una corretta gestione delle ASD/SSD - OS 2.2 – Incremento delle competenze nella gestione delle attività sportive rivolte a target vulnerabili di popolazione Rispetto ai lavoratori del mondo dello sport: - OS 3.1 – Aumento delle conoscenze sulle opportunità e tutele del lavoro in ambito sportivo	
--	--

3.3. Descrizione del contesto Il progetto è presentato da Attività Sportive Confederato APS, associazione di rilievo nazionale, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore anche come rete associativa che vanta oltre 900.000 tesserati ed è presente in tutto il territorio nazionale grazie ai propri comitati regionali (n=18) e provinciali (n=79). ASC è Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI; ente con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero degli Interni ed è iscritta al Registro delle associazioni e degli enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni di cui all'art.6 D.Lgs 9 Luglio 2003 n.215 istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità. ASC è anche un'associazione iscritta al Servizio Civile Universale ed è, infine, Organizzazione nazionale di categoria di Confcommercio Imprese per l'Italia. Il cosiddetto "ecosistema dello sport" in Italia coinvolge più di 14 milioni di persone tra atleti, praticanti, tecnici, dirigenti e ufficiali di gara, oltre a circa 800 mila collaboratori sportivi - che rappresentano l'1,33% della popolazione complessiva del nostro Paese – che negli ultimi 4 anni è stato messo a dura prova dalla recente emergenza epidemiologica, prima, e dalla crisi energetica, dopo, specie quanti svolgono attività sportive <i>indoor</i>. I principali problemi che hanno caratterizzato il settore sportivo negli ultimi 2-3 anni sono da ricondursi a: • mancati ricavi, a causa della riduzione dei servizi offerti alla cittadinanza; • aumento dell'incidenza dei costi fissi, che le organizzazioni devono sostenere indipendentemente dalla mancanza di ricavi; • maggiori costi, in quanto le organizzazioni devono attrezzarsi per garantire i livelli di sicurezza post Covid-19, i costi energetici e, da ultimo, assicurativi; • problemi occupazionali, per la riduzione delle attività. La chiusura forzata e prolungata delle attività sportive ha chiaramente determinato, a cascata, anche un problema di riduzione dell'attività motoria, fisica e sportiva da parte della popolazione, costretta ad un isolamento forzato nelle proprie abitazioni, con rilevanti conseguenze anche in termini psico-relazionali. Una contrazione che non è ancora stata pienamente recuperata.	
---	--

In linea con quanto indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, promuovere l'attività fisica e combattere la sedentarietà sono azioni prioritarie per il miglioramento della salute pubblica e della qualità di vita delle persone, soprattutto nella popolazione adulta, specie in quella più fragile, come quella affetta da patologie croniche non trasmissibili (es. diabete, BPCO, patologie cardiovascolari, ipertensione, ...) o che vive in contesti di disagio socio-economico-ambientale.

In tale contesto, segnato dal bisogno di promuovere l'attività fisica da parte della popolazione, si inserisce la recente riforma del Terzo Settore e, soprattutto, l'ancora più recente riforma dello sport. Quest'ultimo processo di riforma può essere percepito come un'opportunità sia per le ASD/SSD, sia per i cittadini che poi accederanno ai servizi da queste offerti. La riforma, infatti, mira a migliorare la qualità dell'offerta sportiva e a promuovere la professionalità degli operatori del settore. È fondamentale che i tecnici sportivi siano adeguatamente formati e informati sulle nuove norme e linee guida, al fine di garantire un'esperienza sportiva sicura ed efficace per tutti gli atleti. La formazione continua dei tecnici sportivi è essenziale per tenere il passo con gli sviluppi nel campo dello sport e per adattarsi alle esigenze dei praticanti. Inoltre, è importante che vengano sensibilizzati sulla necessità di promuovere l'accessibilità allo sport, affinché nessuno venga escluso a causa di limitazioni economiche o sociali. A tal proposito quindi, la progettualità vuole non solo promuovere l'attività fisica rivolta a persone che vivono in contesti di disagio socio-economico-ambientale, ma anche formare il proprio personale tecnico, in modo da raccogliere la suggestione nata dalla riforma dello sport e saper rispondere nel miglior modo alle esigenze della società, garantendo altresì azioni di supporto ai lavoratori del mondo dello sport.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

☐ al contesto territoriale

☐ alla tipologia dell'intervento

☐ alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) ☐ pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) ☒ di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

Il progetto si connota per un alto grado di innovazione sociale in quanto, oltre a formare i tecnici sportivi con competenze che sono destinate a rimanere all'interno del territorio, compiendo quindi un investimento in termini di "capitale umano", va a intercettare e rispondere al bisogno di compiere attività fisica, rendendola gratuita ed accessibile a tutti. Inoltre, la pratica dell'attività fisica in un contesto di prossimità, farà in modo di generare legami sociali all'interno dei territori, prevenendo così fenomeni di isolamento sociale.

c) Rispetto ai lavoratori del mondo dello sport:

- OS 3.1 – Aumento delle conoscenze sulle opportunità e tutele del lavoro in ambito sportivo
 - Risultato atteso 1: aumento delle conoscenze da parte di almeno il 70% dei partecipanti ai diversi percorsi formativi

5 – Attività (Massimo quattro pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

Azione n. 1 – Coordinamento, gestione, monitoraggio e valutazione del progetto

Attraverso questa azione saranno garantire le attività di coordinamento e gestione del progetto (Attività 1.1), di amministrazione e rendicontazione (1.2) e di monitoraggio e valutazione del progetto (1.3).

Ambito territoriale: le attività si svolgeranno presso la sede del proponente, sita a Roma; nelle attività di monitoraggio saranno coinvolte tutte le 21 Regioni/PPAA

Obiettivo specifico: tutti gli obiettivi del progetto

Ruolo affiliati: le affiliate collaboreranno alle azioni di coordinamento

Azione n. 2 – Promozione dell'attività sportiva e comunicazione

Attraverso questa azione saranno definite ed implementate le attività di promozione per diffondere la conoscenza del progetto nel territorio e favorire la partecipazione alle attività proposte (2.1). Nell'ambito di questa azione rientrano tutte le attività poste in essere da ASC sul versante della comunicazione (digitale e fisica) con particolare riferimento alle azioni di promozione delle iniziative, eventi, manifestazioni e, più in generale, di tutte le attività organizzate dalla rete e dai soggetti ad essa associati. A titolo esemplificativo e non esaustivo si intendono quindi compresi in questa attività tutte le attività collegate all'aggiornamento del sito web e dei profili social della rete associativa, la realizzazione di video e/o tutorial, l'elaborazione di guide e pubblicazioni, l'organizzazione di eventi promozionali, la partecipazione a fiere, conferenze stampa, l'organizzazione di attività di raccolta fondi, etc. Sarà inoltre previsto un seminario finale di chiusura del progetto per la diffusione dei risultati raggiunti (2.2).

Ambito territoriale: 21 Regioni/PPAA

Obiettivo specifico: tutti gli obiettivi del progetto

Ruolo affiliati: le affiliate collaboreranno alla diffusione della iniziativa progettuale e alla realizzazione delle attività di comunicazione tutte

Azione n. 3 – Attività di coordinamento, tutela e rappresentanza degli enti affiliati

Nell'ambito di questa azione rientrano tutte le attività poste in essere da ASC per quanto attiene al coordinamento della propria realtà organizzativa e del proprio modello associativo articolato su base regionale e provinciale e degli Enti associati. Si intendono quindi comprese in questa azione tutte le attività necessarie al funzionamento dell'attività associativa. Devono inoltre ritenersi comprese in questa azione anche gli interventi di tutela delle persone coinvolte nelle attività associative

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1. Coordinamento, gestione, monitoraggio e valutazione del progetto																		
2.1. Promozione dell'attività sportiva e comunicazione																		
3. Attività di coordinamento, tutela e rappresentanza degli enti affiliati																		
4. Attività di supporto degli enti affiliati																		
5. Interventi di sensibilizzazione e promozione dell'attività sportiva																		

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari – per la realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁵	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ⁶	Forma contrattuale ⁷	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	2	A	ASC	A	Dipendente	4.223,04 € - A
2	1	A	ASC	B	Dipendente	1.721,28 € - A
3	1	B	ASC	A	Collaboratore esterno	10.000,00 € - B
4	1	B	ASC	B	Dipendente	26.294,4 € - B
5	1	B	ASC	C	Dipendente	10.291,2 € - B

⁵ Attività svolta: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

⁶ Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

⁷ "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	SAPIENZASPORT - Centro di Servizi Sportivi della Sapienza	Supporto alla diffusione delle attività di progetto e disseminazione dei risultati
2	FEDERCENTRI APS ETS	Supporto alla diffusione delle attività di progetto e disseminazione dei risultati
3	ANIAD ODV-ETS - Associazione Nazionale Italiana Atleti Diabetici	Supporto alla diffusione delle attività di progetto e disseminazione dei risultati
4	ISAV ODV ETS - Io Sono Ancora Vivo	Supporto alla diffusione delle attività di progetto e disseminazione dei risultati
5	ATSE - Associazione Italiana Specialisti dell'Esercizio	Supporto alla diffusione delle attività di progetto e disseminazione dei risultati
6	50&PIÙ Associazione	Supporto all'organizzazione e alla diffusione delle attività di progetto
7	ACCADEMIA INSEGNANTI DI BALLO ASD	Supporto all'organizzazione e alla diffusione delle attività di progetto
8	ASD 3M TRAINING LAB	Supporto all'organizzazione e alla diffusione delle attività di progetto
9	ASD APS LA VIA DI SAN PAOLO ETS	Supporto all'organizzazione e alla diffusione delle attività di progetto

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2024.

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
c) Rispetto ai lavoratori del mondo dello sport: OS 3.1 – Aumento delle conoscenze sulle opportunità e tutele del lavoro in ambito sportivo	Azione 3 e 4	Elenco dei partecipanti alle attività

1.1. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
2.1. Promozione del progetto	Sito web, social network, e-mail, stampa	Ideazione pagina dedicata sul sito del proponente Creazione account Facebook, Instagram e You-Tube relativi al progetto Preparazione mailing list dedicata al progetto Preparazione volantini e locandine	Verifica dell'avvenuta realizzazione delle attività in questione
2.1. Promozione del progetto	Sito web, social network, stampa	Publicazione di una pagina web dedicata al progetto sul sito del proponente Publicazione di contenuti su account Facebook, Instagram e Youtube relativi al Progetto Utilizzo mailing list	N. di accessi N. di like, condivisioni, visualizzazioni, reazioni, ecc. ... N. di mail inviate